

FAR DA SÉ È FACILE E BELLO!

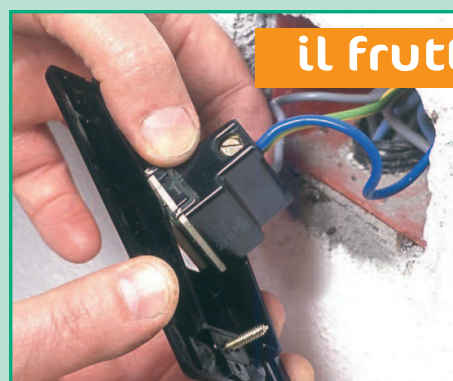
come fare piccole riparazioni elettriche

Piccole migliorie, riparazioni o altri interventi che riguardano apparecchiature elettriche sembrano banalità, ma non vanno sottovalutati per non mettere a rischio la sicurezza di chi condivide l'ambiente domestico: la superficialità è continua causa di incidenti casalinghi che assumono talvolta proporzioni gravissime.

Va innanzitutto curata l'attrezzatura di base, che deve essere idonea allo scopo, e vanno scelte con attenzione le sezioni dei conduttori, per evitare che si surriscaldino.

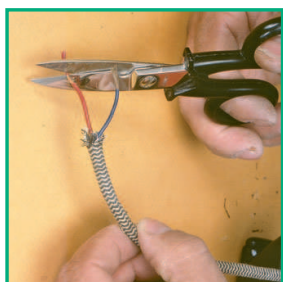


Una volta tolta la cornice di finitura, generalmente inserita a pressione, bisogna rimuovere le viti che fissano la mascherina alla scatola elettrica in modo da poterla estrarre dalla muratura. Già in questa fase è opportuno disinserire l'alimentazione.

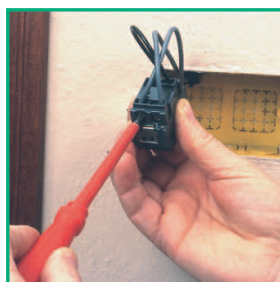


Il frutto è inserito a pressione dall'interno sulla mascherina per mezzo di due clips sulle quali occorre fare leva con un cacciavite per estrarlo e sostituirlo, accertandosi che quello nuovo sia compatibile con gli incastri.

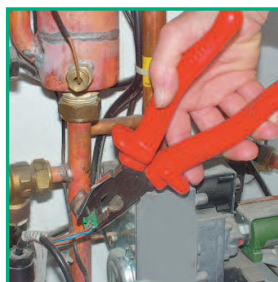
Attrezzi indispensabili



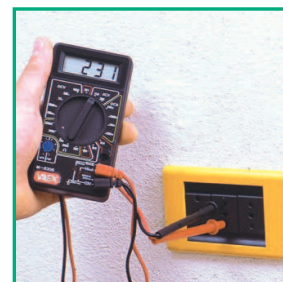
1: la forbice da elettricista è dotata di un incavo a mezzaluna su una lama che permette, con una pressione controllata, di intaccare la guaina e spellare il filo senza tranciarlo.



2: i cacciaviti ideali ad interventi elettrici hanno il manico e lo stelo rivestiti di materiale isolante; la capacità di isolamento, in volt, deve essere dichiarata sul modello.

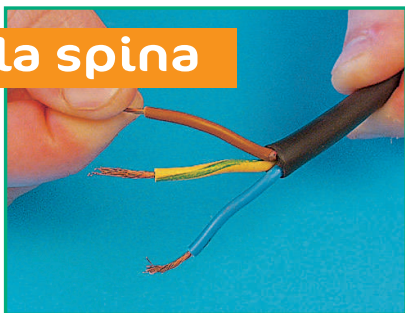


3: le pinze adatte, identiche nella parte attiva a quelle utilizzate in meccanica, hanno l'impugnatura rivestita in materiale isolante che resiste a tensioni superiori a 380 V.

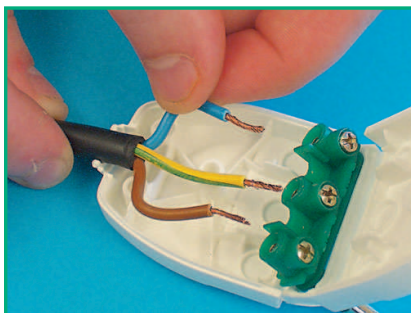


4: l'insostituibile tester ci fornisce tutte le misurazioni necessarie per lavorare in tranquillità, verificando il grado di isolamento di un circuito e la continuità elettrica.

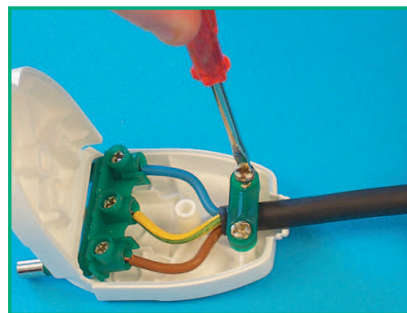
la spina



Liberate le estremità dei conduttori dalla guaina, si arrotondano i filamenti di rame fino ad ottenere una treccia compatta della minima sezione possibile.



La lunghezza dei conduttori con guaina colorata deve essere tale da far entrare la guaina principale e bloccarla con il ponticello fissacavo.



L cavo di terra si inserisce nella sede centrale del morsetto, gli altri due indifferentemente in quelli laterali; il fissacavo garantisce la stabilità dell'insieme.

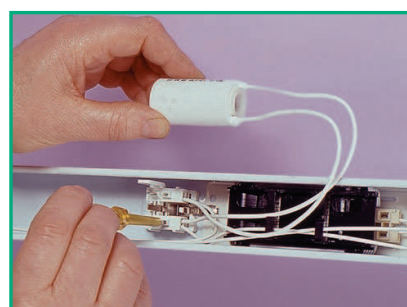
il neon



Gli zoccoli in plastica, inseriti nella base, ricevono i terminali del tubo che si blocca con una rotazione di 90° stabilendo così il contatto elettrico.



L condensatore va inserito nella sua sede per mezzo di un innesto a baionetta; si preme verso il basso e si fa compiere una rotazione di 1/8 di giro.



I cavi provenienti dalla rete vanno inseriti e bloccati al morsetto di alimentazione della lampada, a cui è collegato lo starter di accensione.

l'alogena



La sostituzione di una lampadina è un'ottima occasione per procedere alla pulizia della parabola, solitamente chiusa con una vite dal corpo riflettente.



Si pulisce con alcol o detersivente, controllando lo stato dei morsetti che spesso per le alte temperature cuociono e diventano fonte di corto circuiti.



Le lampadine alogene non devono essere toccate con le dita, il grasso della pelle le rovina; prima di togliere quella vecchia, accertarsi che sia fredda.